

CONVENZIONE PIANETA GALILEO A.S. 2020-2021 2021-2022

Approvata con deliberazione Ufficio di Presidenza n. 43 del 4 giugno 2020

Il Consiglio regionale della Toscana, C.F. 01386030488, in seguito denominato "Consiglio regionale", rappresentato dal Dirigente del Settore "Assistenza generale alla Commissione di controllo, al Parlamento degli studenti. Formazione del Personale"

e

l'Università degli Studi di Firenze, C.F. e P.I. 01279680480, in seguito denominata "Università di Firenze", rappresentata dal Rettore

e

l'Università di Pisa, C.F. 80003670504 e P.I. 00286820501, rappresentata dal Rettore

e

l'Università degli Studi di Siena, C.F. 80002070524 e P.I. 00273530527, in seguito denominata "Università di Siena", rappresentata dal Rettore

e

l'Ufficio scolastico regionale per la Toscana – Direzione generale, C.F. 80022410486, in seguito denominato "Ufficio scolastico regionale" rappresentato dal Direttore generale

visti:

- lo Statuto della Regione Toscana;
- la l.r. 4/2008 sull'autonomia dell'assemblea legislativa regionale;
- la l.r. 46/2015 che regola il programma di divulgazione scientifica "Pianeta Galileo";
- la delibera U.P. 16/2017 con la quale sono state approvate le modalità di rimborso spese per i relatori e gli autori di Pianeta Galileo;
- la l. 168/1989 che al titolo II sancisce l'autonomia delle Università e degli Enti di ricerca
- il DPCM 11/02/2014, n. 98 (regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) che all'articolo 8 disciplina gli Uffici Scolastici Regionali di livello dirigenziale generale;
- il DPR 08/03/1999, n. 275 (regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'articolo 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59) che attribuisce alle istituzioni scolastiche l'autonomia funzionale, sulla base della quale realizzare opportune interazioni con le autonomie locali, i settori economici e produttivi e le associazioni del territorio;
- la l. 241/1990 che all'art. 15 dispone che: "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

premesso che:

- il Consiglio regionale, in attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettera i), dello Statuto, ha attivato l'iniziativa di divulgazione scientifica denominata "Pianeta Galileo" con la finalità di consentire alle giovani generazioni, agli studenti e, in generale, al più ampio pubblico, di accedere alla conoscenza scientifica intesa non solo come possesso di competenze specifiche, ma, soprattutto, come capacità di capire le scienze e le sue applicazioni tecnologiche, di valutarne l'uso sociale e di comprenderne le finalità;

- Pianeta Galileo intende promuovere la cultura e il sapere scientifico nel rispetto della persona umana e della libertà della ricerca scientifica, con lo scopo di contribuire allo sviluppo di una piena e consapevole cittadinanza scientifica;
- Pianeta Galileo è inserito tra le iniziative oggetto della l.r. 46/2015 (Disciplina delle iniziative istituzionali del Consiglio regionale per la valorizzazione delle finalità statutarie. Abrogazione della l.r. 26/2001);
- l'articolo 4 comma 1 della l.r. 46/2015 prevede che "Il Consiglio regionale, per le finalità di cui al preambolo, realizza annualmente il programma di divulgazione scientifica Pianeta Galileo definito in collaborazione con gli istituti scolastici, le università e gli enti di ricerca che operano sul territorio regionale nel campo della ricerca e dell'educazione scientifica";
- il programma di Pianeta Galileo, nell'ambito di un'offerta educativa eterogenea, si articola in varie iniziative tra cui: "Lezioni-incontro", "Lezioni a due voci", "Primo incontro con la scienza", "Premio Pianeta Galileo";
- per la realizzazione delle finalità di Pianeta Galileo è essenziale, così come previsto dalla l.r. 46/2015, l'apporto qualificato sotto il profilo scientifico delle Università, in quanto istituzioni sede primaria di attività di ricerca e di formazione, espressione dei più alti livelli di istruzione e ricerca, la cui diffusione rientra nelle finalità istituzionali;
- per la programmazione di Pianeta Galileo è altresì necessario il raccordo con gli istituti scolastici del territorio regionale e quindi la collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale;
- alla luce delle finalità istituzionali perseguite dalle parti sopra individuate è pertanto di comune interesse delle stesse partecipare alla realizzazione di Pianeta Galileo, collaborando alla elaborazione e definizione del programma dell'iniziativa per gli anni scolastici 2020-21 e 2021-22;
- le parti sopra individuate ritengono pertanto necessario disciplinare i reciproci rapporti mediante la presente convenzione il cui schema è stato approvato dai soggetti sopra indicati sulla base dei rispettivi ordinamenti;

le parti convengono quanto segue:

Art. 1 - Premessa

1. La premessa costituisce parte necessaria e integrante del presente accordo.

Art. 2 - Finalità

1. Il Consiglio regionale della Toscana, l'Università di Firenze, l'Università di Pisa, l'Università di Siena e l'Ufficio scolastico regionale collaborano, secondo le modalità stabilite nel presente accordo, alla definizione e realizzazione del programma di "Pianeta Galileo" per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022.

Art. 3 - Impegni delle Università

1. Le Università di Firenze, Pisa e Siena si impegnano a:
 - a) collaborare alla definizione e realizzazione del programma di Pianeta Galileo in particolare attraverso i propri rappresentanti nel Comitato tecnico scientifico di cui al successivo art. 6, assicurandone l'alto valore qualitativo;
 - b) garantire il raccordo con gli enti di ricerca che operano sul territorio regionale nel campo della ricerca e dell'educazione scientifica;
 - c) proporre la selezione di "Lezioni-incontro" con i relativi docenti, proporre gli argomenti e i relatori del ciclo delle "Lezioni a due voci" su grandi temi della scienza, proporre il nominativo del soggetto cui conferire il "Premio Pianeta Galileo" e proporre i titoli dei testi di "Primo incontro con la scienza";

- d) concorrere a promuovere e diffondere la conoscenza di Pianeta Galileo anche attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali e la messa a disposizione delle proprie sedi.

Art. 4 - Impegni dell'Ufficio scolastico regionale

1. L'Ufficio scolastico regionale si impegna a:

- a) collaborare alla definizione e realizzazione del programma di Pianeta Galileo attraverso i propri rappresentanti nel Comitato tecnico scientifico di cui al successivo art. 6;
- b) curare i rapporti con le scuole, allo scopo di favorirne la partecipazione a Pianeta Galileo;
- c) promuovere la conoscenza di Pianeta Galileo presso le scuole, anche per l'eventuale inserimento nei POF (Piano dell'Offerta Formativa), garantire la corretta fruizione e favorire la libertà di scelta delle iniziative da parte del mondo scolastico, monitorandone lo svolgimento su base regionale;
- d) favorire la partecipazione delle scuole ad eventuali attività di monitoraggio promosse dal Consiglio regionale

Art. 5 - Impegni del Consiglio regionale

1. Il Consiglio regionale si impegna a:

- a) approvare e finanziare il programma e le modalità organizzative di Pianeta Galileo;
- b) curarne le attività di segreteria organizzativa, gestione contabile e amministrativa;
- c) convocare le riunioni del Comitato tecnico scientifico di cui al successivo art. 6;
- d) curare la comunicazione di Pianeta Galileo anche attraverso il proprio sito web e i social media ad esso collegati.

Art. 6 - Comitato tecnico scientifico

1. Il Comitato tecnico scientifico è l'organo propositivo e di coordinamento generale dei programmi di Pianeta Galileo.

2. Il Comitato tecnico scientifico è composto da un massimo di 11 membri:

- a) due rappresentanti ciascuna per le Università di Firenze, Pisa e Siena;
- b) due rappresentanti dell'Ufficio scolastico regionale, eventualmente affiancati da un massimo di due docenti o dirigenti delle scuole designati dall'Ufficio scolastico regionale stesso;
- c) il dirigente del Settore "Assistenza generale alla Commissione di controllo, al Parlamento degli studenti. Formazione del personale" del Consiglio regionale.

3. Le riunioni del Comitato tecnico scientifico si tengono presso una sede del Consiglio regionale, sono convocate dal Settore di cui al precedente punto c), che cura la segreteria organizzativa, e sono presiedute dal dirigente responsabile del medesimo Settore.

4. Il Comitato svolge i seguenti compiti:

- a) definisce le proposte di programma delle singole iniziative di Pianeta Galileo da sottoporre all'approvazione del Consiglio regionale, tenuto conto dei distinti ruoli delle singole componenti del Comitato stesso:
 - ruolo di scelta e garanzia dell'alto valore scientifico delle iniziative per quanto riguarda la componente accademica;
 - ruolo di collaborazione al coinvolgimento e alla conoscenza delle esigenze formative degli studenti attinente all'Ufficio scolastico regionale;
 - ruolo organizzativo attinente alla componente del Consiglio regionale;
- b) promuove la divulgazione e la diffusione della conoscenza di Pianeta Galileo;
- c) propone eventuali altre iniziative di interesse che rientrino nelle finalità di Pianeta Galileo anche in collaborazione con enti e istituzioni operanti nel campo della divulgazione scientifica.

5. Il Comitato rimane in carica sino alla scadenza della convenzione e continua ad esercitare le funzioni ad esso attribuite sino all'insediamento del nuovo comitato.

Art. 7 - Ristoro forfettario delle spese

1. Il Consiglio regionale contribuisce al finanziamento del programma di attività con le risorse del proprio bilancio annuale e pluriennale.
2. Il Consiglio regionale eroga direttamente il rimborso forfettario delle spese sostenute dai singoli relatori dei seminari previsti nel programma di cui all'art. 6 sulla base di quanto specificato nella Delibera U.P. 16/2017, nonché l'acquisto e spedizione dei libri di divulgazione scientifica.
3. Il Consiglio regionale riconosce all'Università di Firenze, all'Università di Pisa e all'Università di Siena un contributo forfettario annuale di € 1.500,00 cadauna a parziale ristoro delle spese sostenute per la definizione del programma, la partecipazione e l'organizzazione delle attività legate all'iniziativa.

Art. 8 - Efficacia e durata della convenzione

1. La presente convenzione si perfeziona con la sottoscrizione da parte di tutti gli aderenti ed è efficace dalla data dell'ultima sottoscrizione, con scadenza il 30 giugno 2022.
2. La presente convenzione sostituisce la convenzione approvata dall'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale con deliberazione 16 maggio 2018, n. 60.
3. A ciascuna delle parti contraenti è comunque riservato, in qualsiasi momento, il diritto di recesso unilaterale da adottarsi con un preavviso di almeno 30 giorni e da comunicarsi alle controparti tramite PEC o con invio di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 9 - Foro competente

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione oppure dall'applicazione della presente convenzione. Nel caso di ricorso all'autorità giudiziaria resta inteso tra le parti la competenza del Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

Art. 10 - Registrazione e spese

La presente convenzione è registrata a tassa fissa in caso d'uso ai sensi del DPR 131/1986 a spese della parte che ne richiede la registrazione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, viene redatta e sottoscritta in un unico esemplare in formato digitale ed è soggetta all'imposta di bollo sin dall'origine. Il tributo viene assolto in modo virtuale da Università, giusta Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate Direzione Regionale Toscana rilasciata il prot. n.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Consiglio regionale della Toscana, il dirigente del Settore Assistenza generale alla Commissione di controllo, al PRST. Formazione del personale, Cinzia Dolci

Per l'Università degli Studi di Firenze, il Rettore, Prof. Luigi Dei

Per l'Università di Pisa, il Rettore, Prof. Paolo Maria Mancarella

Per l'Università degli Studi di Siena, il Rettore, Prof. Francesco Frati

Per l'USR per la Toscana - Direzione generale, il Direttore Generale, Ernesto Pellicchia